

N° 949 La manovra Draghi-Meloni-Briatore di Giorgio Cremaschi
Partiamo dalla progressiva **eliminazione del reddito di cittadinanza**. Il governo cancella il concetto costituzionale di *disoccupazione*, quello per cui è responsabilità dello Stato trovare un lavoro o fornire un reddito a chi non ha o perde l'occupazione. **Al posto della disoccupazione compare invece la parola "occupabilità"**. Che tradotta in parole semplici vuol dire: **se non trovi lavoro è colpa tua perché non ti dai da fare**.

[...] Ovviamente saranno contenti tutti quei padroni schiavisti che in questi mesi si sono lamentati, perché per colpa del reddito non trovavano persone disposte ad accettare le loro condizioni di supersfruttamento. Ora avranno gente alla fame che busserà alle loro porte.

[...] Il governo Meloni unisce la *guerra ai poveri* alla "guerra tra i poveri". Infatti con i soldi del reddito rubati ai disoccupati finanzia una piccola riduzione delle tasse nella busta paga degli operai. Così, con i soldi del taglio alle pensioni degli impiegati e degli operai specializzati, finanzia un piccolissimo aumento delle pensioni minime e la ridicola quota 103. Che riesce ad essere peggio di quella 102 di Draghi e che non ha nulla a che vedere con il superamento della legge Fornero, che resta tutta.

[...] Austerità, economia di guerra, tagli alla sanità, alla scuola e ai servizi pubblici, solo per le armi ci sono sempre più soldi. [...] La manovra del governo è dettata da Draghi, con qualche aggiunta da parte di Briatore. Debole coi forti e forte coi deboli, come sempre.

Ma non è più tempo di parole, ora bisogna solo lottare. Ci vediamo in sciopero il 2 dicembre e in corteo a Roma il 3. Per cominciare.

APERTURA SEDE:

Lun-Mer-Ven ore 15.00-18.30

- **Fiscale: lun - mer - ven h.15-18.00**
Per ISEE prenotare al n. 0121480503
Lun-Mer-Ven ore 15-18
VENITE A RITIRARE IL 730!!!
Lun-Mer-Ven pomeriggio dalle 15 alle 18
- **Vertenze: martedì dalle 18 su prenotazione.**
Per comunicazioni usate la mail:
ufficiovertenze@alpcub.it
- **Locandina:** per segnalare notizie dai posti di lavoro mail **locandina2019@gmail.com**

>>> Presidio Pinerolese per il Kurdistan:

giovedì 24 a Pinerolo, di cui Öcalan è cittadino onorario, importante risposta simbolica agli infami attacchi turchi in Rojava. Colpita Kobane, simbolo della lotta all'Isis e del confederalismo democratico, basato su democrazia dal basso, uguaglianza, femminismo, ecologia, scomodi ai regimi dei territori circostanti.

>>> **Sachs-ZF:** 1) continua da più di un anno lo sciopero dei sabati deciso perché la direzione non aveva risposto a Clima aziendale, Premio, Maggiorazione notturno.

2) La direzione ha introdotto per alcuni interinali il 6x6 e l'assunzione a tempo indeterminato (questo è buono).

3) Per via della pandemia ci sono ancora molte ore di assemblea da fare...

4) Parte una linea nuova di particolari Auto sulla quale sono inseriti giovani.

5) Voci di vendita della TRW acquistata da ZF alcuni anni fa.

**ALP INVITA A PARTECIPARE allo
SCIOPERO DEI SINDACATI DI BASE
VENERDI' 2 DICEMBRE
GIU' LE ARMI, SU I SALARI!**

**Per la manifestazione a Torino
ritrovo h. 8.30 davanti alla sede (via Bignone)**

Sul retro le motivazioni...



GIU' LE ARMI, SU I SALARI!

Sciopero Sindacati di Base VENERDI' 2 DICEMBRE tutta la giornata

PER:

- Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale.
- Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora.
- Cancellazione degli aumenti delle tariffe di servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti.
- Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.
- Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati.
- Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori.
- Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro.
- Fermare la controriforma della scuola e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati.
- Difesa del diritto di sciopero. Riconoscimento dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale a tutte le OO.SS. di base in tutti i luoghi di lavoro.
- Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori.
- L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

CONTRO:

- Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori.
- L'Autonomia Differenziata che disgrega il Paese e allarga le differenze sociali tra territori.
- La guerra e l'economia di guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

ALP/CUB - ADL Varese - CIB-Unicobas - COBAS Sardegna - Confederazione COBAS - CUB - SGB - SI Cobas - USB - USI-Cit